Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 26 MARZO all'1 APRILE 2013

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

- Editoriale di Maria Rita Dal Molin
- Fund raising, un corso a Vicenza

CATEGORIA ODV:

- Avis, il sangue spedito in Sicilia

- Un´attività lunga 50 anni Il presidente è Bevilacqua

- Dopo 30 anni Fidas Vicenza torna in Puglia per rinsaldare amicizia con donatori Salentini

- Fidas a Lecce 30 anni dopo. Rivive il "patto del sangue"

- Come educare i propri figli. Le risposte in un corso

- Il disagio corre sul filo. Seimila telefonate di "Sos"

- Le farfalle dell'Uildm nelle piazze

- Marcia in notturna per solidarietà. Torna la "lucciolata"

- Giovedì Santo Raccolta aiuti in duomo per solidarietà

- Associazione Parkinson. Si è spenta Da Meda

- ALTAVILLA. L´impegno di "Energia e Sorrisi" approda in tv

- Moretto rimane alla guida degli alpini di San Marco

- Volpato confermato. Altri tre anni alla guida dell´Ana

- Luciano Cherobin, è il 12esimo presidente della sezione Ana di Vicenza.

- Adunata alpini. «Grande vetrina per tutta la città»

- MALO. A Pasquetta alpini in marcia sulle colline di Monte Pian

CATEGORIA NON ISCRITTE:

- Pranzo solidaleanche a Pasqua. Attesi 100 ospiti

- BRENDOLA. Due iniziative della Caritas per studenti in difficoltà

- SOLIDARIETÀ. San Vito, 30 quintali di cibo per la Caritas

- ASSOCIAZIONI. Scout, 90 anni inseguendo un ideale di vita

CATEGORIA GENERALE:

- Volontari si diventa. Il mondo delle Ong al microscopio

- Solidarietà per l´Emilia. Consegnate le offerte

- Città della Speranza Maxi-maratona per raccogliere fondi

- Concerto in chiesa per la solidarietà

- Boom di poveri e a San Francesco non c´è più posto

- I campioni davanti agli alunni . «Prima imparate a perdere»

- 19ª Marcia di Primavera con maratona ad Altavilla

- Giornata ecologica. Paese tirato a lucido da 350 volontari

- VALBRENTA. Dalla banca 400 mila euro al volontariato

- Film e associazionismo al teatro Montegrappa

Editoriale

di Maria Rita Dal Molin

"Non ho fatto altro che prendere un pullman che qualcuno mi ha messo in mano e guidarlo".

Mons. Giovanni Nervo

Cari Volontari,

mi viene spontaneo ricordare Mons. Giovanni Nervo: il suo esempio di vita, più volte ricordato nei vari interventi, ha accompagnato tutte le giornate della nostra terza Agorà della Solidarietà che, quest'anno, Anno Europeo dei Cittadini, ha dato avvio al primo Festival della Progettazione Sociale. Vorrei comunicarvi tutta la gioia nel vedere cosa siamo riusciti a smuovere all'interno di Gitando - Gitando.all; come la nostra solidarietà è riuscita a contaminare tutte le persone che hanno abitato la Fiera di Vicenza dal 21 al 24 marzo. Un evento che di anno in anno cresce sempre di più, tanto che Roberto Vitali ha così commentato "*Gitando è stata una manifestazione per tutti non solo turismo accessibile ma anche volontariato*" ...da parte mia sento ancora le persone che passavano nell'Agorà, mentre ci confrontavamo nei vari convegni. Era bello essere osservati… alcuni incuriositi entravano nella sala conferenze. Piano piano prendevano posto, ci ascoltavano ed intervenivano... Abbiamo condiviso il valore della progettazione sociale in un contesto dove il progettare è fondamentale per ogni settore, ambito di intervento... dalle istituzioni, alle imprese, dal volontariato, alla cittadinanza tutta. E' questo il senso del nuovo "fare rete" dove ogni settore arricchisce l'altro, dove insieme siamo protagonisti di una nuova progettazione condivisa, che favorirà il cambiamento che stiamo vivendo. Quel saper progettare per tutti... ecco che allora i concetti del design for all, oltre a stimolare la nostra creatività, ci aiuteranno a trovare nuove soluzioni e strategie… Che dite? Non ci resta che accettare la sfida...arrivederci al prossimo anno.

Buona Pasqua, pace e serenità nell'Agorà della Solidarietà...

La Presidente

Maria Rita Dal Molin

TORNA ALL' INDICE

Sabato 30 Marzo, 2013 | *CORRIERE DEL VENETO - VICENZA* | *© RIPRODUZIONE RISERVATA*

NUOVI VENETI Fund raising, un corso a Vicenza

Start up di un ufficio di fund raising: due giornate di corsi il 6 e il 20 aprile al centro servizi dell'Usl 4 di Montecchio Precalcino, nel Vicentino. L'attività di fund raising in un'organizzazione non profit è strategica e non può essere delegata a terzi. Il corso fornirà gli elementi che consentono di effettuare un check-up per comprendere se la propria organizzazione sia in grado e sia pronta a fare fundraising. Informazioni: www.csv-vicenza.org.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 27 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 36

SANITÀ. Il bilancio dell´attività 2012 dell´associazione che contribuisce al fabbisogno emotrasfusionale del S. Lorenzo

Avis, il sangue spedito in Sicilia

Luigi Cristina

Un boom di donatori: aumentati del 40% rispetto al 2007. Sacche inviate a regioni del centro-sud per sopperire alla loro carenza

---

Donatori super generosi, con sangue raccolto che supera il fabbisogno dell´ospedale San Lorenzo. Per questo, le sacche emigrano per sopperire alla carenza di strutture in Lazio, Sardegna e addirittura Sicilia. Nel 2012 sono state 3.386 quelle del dipartimento provinciale distribuite a strutture sanitarie del Veneto, fuori Vicenza; mentre 7.785 a ospedali del resto d´Italia. Al San Lorenzo il fabbisogno è stato di 2.037 sacche, con aumento del 2,1% rispetto al 2011: 1.843 per globuli rossi, 47 di plasma e 133 di piastrine, con 14 per autotrasfusioni. L´eccedenza è finitanell´emoteca provinciale.
Importante il contributo dell´Avis di Valdagno, con boom di donatori. Basti pensare che dal 2007 sono cresciuti di circa il 40% (da 956 ai 1.308 di fine 2012) con donazioni a +7% (da 2.030 a 2.180).
Solo rispetto al 2011 (quando i donatori erano 1.313 e le donazioni 2.269) si è registrata una lieve flessione «causata - spiega il vicepresidente vicario Giancarlo Mingardi - da possibili problemi di salute dovuti alla presenza della zanzara del Nilo, che ci ha fatto bloccare da luglio a novembre 2012 molti donatori per precauzione, visto che avevano soggiornato in località adriatiche colpite da questo insetto. Il numero delle donazioni è generalmente comunque molto variabile: solo per fare un esempio, le donne incinta non possono donare e quindi è facile che i dati subiscano oscillazioni». Nel 2012 l´associazione si è impegnata anche su altri fronti contribuendo al secondo “Trofeo Del Mago", che si rivolge ai bambini della provincia che praticano l´hockey, e ad eventi di pattinaggio artistico giovanile. Un´Avis giovane rappresentato dal neo eletto presidente Matteo Bevilacqua, 35 anni, tecnico al Comune di Valdagno nel ramo della manutenzione edifici pubblici, sposato e con due figli. Tra i suoi obiettivi ci sono «la creazione di un sito internet associativo e ridare vita alla storica marcia non competitiva “Sgambelada"».
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 27 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 36

Un´attività lunga 50 anni Il presidente è Bevilacqua

L´Avis di Valdagno compie 50 anni. Un´attività lunga mezzo secolo, forte dell´impegno dei suoi volontari. L´asociazione è nata per merito della Pro Valdagno e dell´allora presidente Maurizio Manarolla. I primi ad aderire furono Luigi Bortolaso, Aurelio Tasso, Irma, Ines e Igina Fin, Ivonne Lorenzetti, Rino Marchetti e Ruggero Cracco. Un lavoro di volontariato molto importante per la città, il cui segno tangibile è rappresentato dal Monumento al Donatore eretto nel 2005 davanti all´ospedale. Nell´ultima assemblea, rinnovate la cariche: eletto presidente Matteo Bevilacqua, 35 anni, sposato, due figli, tecnico comunale nel ramo della manutenzione edifici pubblici; Giancarlo Mingardi, ex presidente e ora vicepresidente vicario; Davide Zanuso, amministratore; Umberto Antoniazzi, segretario; infine Stefano Dal Lago, Mirco Preto e Mirko Lorenzi, con il ruolo di consiglieri.L.CRI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giancarlo Mingardi e il nuovo presidente dell´Avis Bevilacqua. L.CRI.| È fondamentale la disponibilità dei donatori volontari di sangue

TORNA ALL' INDICE

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti, Associazioni

Dopo 30 anni Fidas Vicenza torna in Puglia per rinsaldare amicizia con donatori Salentini

Di Redazione VicenzaPiù | |

Fidas Vicenza - *Dal 5 all'8 aprile il 30° anniversario dello storico gemellaggio che portò 750 vicentini in Puglia*

Sette pullman con circa 350 donatori provenienti da 66 Comuni della provincia di Vicenza dal 5 all'8 aprile ricorderanno a Lecce lo storico gemellaggio suggellato nel 1983, quando la Puglia attraversava una particolare emergenza sangue determinata dalla talassemia, particolarmente diffusa in quel territorio *(nella foto da sx Alghisi, Morbin, Variati e Angonese)*.

Il "Pullman della solidarietà" è un evento patrocinato dalla Regione del Veneto, dal Comune di Vicenza e che ha ottenuto la medaglia di riconoscimento del Presidente della Repubblica, che ha l'unico scopo di rinsaldare l'amicizia tra Fidas Vicenza e Fidas Leccese, dato che nel corso degli anni il Salento ha raggiunto la piena autonomia in fatto di fabbisogno di sangue e rappresenta una delle aree zelanti e capaci di dimostrare una straordinaria solidarietà. "Quello del 1983, con un treno speciale con 750 donatori di sangue Fidas Vicenza - spiega il presidente provinciale Fidas Vicenza Mariano Morbin - fu un gemellaggio che ricordiamo non solo per il dono del sangue, ma per lo straordinario valore sociale, morale e culturale. La grande amicizia e stima tra Fidas Vicenza e Fidas Leccese è proseguita e si è consolidata negli anni. Lo testimonia la rinnovata partecipazione a distanza di trent'anni". Il ricordo di quel gemellaggio indimenticabile, infatti, è ancora nella memoria e nel cuore di chi ha partecipato; l'accoglienza e la generosità dei donatori di Fidas Leccese e di tutta la comunità salentina sono state straordinarie. Significativo ed importante il gesto del sindaco di Vicenza Achille Variati di consegnare una targa commemorativa per il gemellaggio. "I donatori di sangue della Fidas non danno solo un contributo concreto alla singola persona che ne ha bisogno - commenta il sindaco Achille Variati - ma sono anche un grande esempio di partecipazione attiva al benessere della comunità. Dei donatori di sangue è facile ricordarsi quando siamo in ospedale ed abbiamo bisogno di una trasfusione, o ne hanno bisogno i nostri parenti, gli amici, le persone che amiamo e che in quel momento stanno male. I donatori sono però da ringraziare non solo nel momento del bisogno, ma sempre perché il loro è un gesto dettato da un solo interesse: quello per la vita, per la salute del prossimo che nemmeno si conosce, per il bene della comunità. Il loro impegno costante è un contributo fondamentale nel momento del bisogno. Ma è anche qualcosa di più: è la dimostrazione che in una società in cui l'individualismo e gli interessi personali sembrano dominare, c'è ancora chi ama fare qualcosa per gli altri senza chiedere vantaggi personali. E come sindaco voglio esprimere il mio ringraziamento personale, quello dell'Amministrazione, e anche a nome dei cittadini, a questo "esercito" di donatori generosi che con il loro contributo difendono la salute della nostra comunità". Entusiasta il presidente provinciale di Fidas Lecce, Italo Gatto, che conclude: "nonostante la distanza siamo accomunati dal grande spirito della solidarietà, che ci permette di fare grandi cose. E pensare che è nata quasi per caso. La presidente di allora aveva voluto invitare i vicentini, come segno di riconoscimento per quello che stavano facendo: la Fidas Vicenza era nata prima di noi,

avevano all'attivo molte donazioni, erano presenti sul territorio". L'arrivo in Salento è fissato per la sera del 5 aprile, dopo il saluto con Fidas Leccese, i donatori di Fidas Vicenza verranno accolti in più strutture alberghiere della provincia. Sabato
6 aprile dalle 8 alle 11 è prevista una donazione di sangue collettiva nelle sedi delle sezioni locali; dalle 11.30 alle 20 ci sarà uno spazio condiviso con le sezioni ospitanti. Domenica 7 aprile è la giornata più importante: alle 9 ci sarà il raduno di tutti i donatori a Gallipoli presso il grande parcheggio Cappuccini; alle 9.30 ci sarà la sfilata per corso Italia e corso Roma; alle 10.30 i donatori assisteranno alla celebrazione della santa messa in piazza Aldo Moro ed alle 11.30 la cerimonia ufficiale, durante la quale interverranno:
Francesco Errico, sindaco di Gallipoli; Antonio Gabellone, presidente della Provincia di Lecce; Mariano Morbin, presidente provinciale Fidas Vicenza; Italo Gatto, presidente provinciale Fidas Lecce; Aldo Ozino Caligaris, presidente nazionale Fidas. Alle 12.30 è previsto il rientro nei rispettivi alberghi ed alle 16 ogni sezione Fidas ospitante ha organizzato qualche evento per il tempo libero. Alle 20 ci sarà una cena di gala a Nardò, nella "Villa Tabor", in località Cenate.

Nella foto: da sx: Alberta Alghisi (direttore Dipartimento trasfusionale di Vicenza, Mariano Morbin (presidente provinciale Fidas Vicenza), Achille Variati (sindaco di Vicenza) ed Ermanno Angonese (direttore generale Ulss 6 Vicenza)

© 2008 - 2013
VicenzaPiù

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 28 marzo 2013 – CRONACA – Pagina 14

IL GEMELLAGGIO. Il viaggio dei donatori rinsalda l´amicizia nata nell´83

Fidas a Lecce 30 anni dopo Rivive il “patto del sangue”

Trent´anni fa l´emergenza, oggi il ricordo di un gesto di solidarietà che si celebra con un viaggio. Sono 350 i donatori di sangue che il 5 aprile scenderanno a Lecce per ricordare lo storico gemellaggio suggellato nel 1983 quando la Puglia chiedeva aiuto per far fronte alla talassemia, ricevendo la generosa risposta dei vicentini.

Con l´iniziativa “Pullman della solidarietà”, Fidas di Vicenza e Fidas di Lecce rinsaldano un´amicizia di lungo corso. L´evento patrocinato dalla Regione Veneto e dal Comune di Vicenza ha ottenuto la medaglia di riconoscimento del Presidente della Repubblica ed è stato presentato ieri nella sede dell´associazione in via Baracca, alla presenza del presidente della Fidas vicentina Mariano Morbin, del suo omologo leccese Italo Gatto in collegamento videotelefonico, del sindaco Achille Variati, del direttore generale dell´Ulss 6 Ermanno Angonese e del direttore del dipartimento trasfusionale Alberta Alghisi.

«Il gemellaggio di 30 anni fa ha un grande valore sociale, morale e culturale - dichiara Morbin - e chi c´era allora serba ancora un ricordo commosso, legato soprattutto alla straordinaria accoglienza dei leccesi».

Tra coloro che fino all´8 aprile parteciperanno all´iniziativa, c´è anche qualcuno di quel piccolo esercito di 750 persone che accorse in Puglia nell´83, dando esempio, come sottolineato dal sindaco, «di partecipazione attiva al benessere della comunità, perché i donatori di sangue della Fidas non danno solo un contributo concreto alla singola persona che ne ha bisogno». E Vicenza è la terza provincia italiana per numero di donatori, con un totale di circa 20 mila persone iscritte alla Fidas che effettuano 35 mila donazioni l´anno.

Dopo l´arrivo in Salento, i vicentini verranno accolti in alcune strutture alberghiere della provincia. Durante il soggiorno sono previste donazioni di sangue, una sfilata lungo le principali vie del centro e una cerimonia ufficiale alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Gallipoli e del presidente della Provincia di Lecce.

© RIPRODUZIONE RISERVATAL.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 26 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 30

DUEVILLE

Come educare i propri figli Le risposte in un corso

L´Associazione Diamoci una Mano di Povolaro ancora in prima linea per l´educazione dei giovani.
Il gruppo ha infatti organizzato il corso “Il benessere dei nostri figli: un percorso per comprenderlo e costruirlo assieme”. Dedicato ai genitori dei bambini frequentanti le classi tra la prima e la quarta elementare si prefigge l´obiettivo di fornire strumenti concreti e su misura relativi alle pratiche genitoriali ed alla gestione delle difficoltà educative. La realizzazione del progetto è stata resa possibile grazie al contributo del Centro Servizi del Volontariato nell´ambito dell´iniziativa “Come ti smonto un bullo e ti rimonto un cittadino più felice e consapevole” sempre presentato dall´associazione Diamoci una Mano.
«La finalità principale è quindi quella di dare un contributo concreto nell´attrezzare la comunità adulta di strumenti nuovi per gestire le più svariate situazioni a livello educativo», spiega Giusy Armiletti, assessore alle politiche giovanili e all´associazionismo. «La possibilità di incontro con il gruppo diventa una risorsa per il confronto e lo scambio di buone prassi tra genitori ed educatori». M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 26 marzo 2013 – BASSANO – Pagina 42

TELEFONO AMICO. Il bilancio del 2012. Alla base anche crisi e solitudine

Il disagio corre sul filo Seimila telefonate di “Sos”

Ilaria Sanna

In aumento le richieste di aiuto a “Telefono Amico”

Sono più di 6 mila le telefonate a cui hanno risposto i volontari del centro bassanese di Telefono Amico nel 2012, dato in lieve aumento rispetto all´anno precedente. L´associazione offre a persone in difficoltà un servizio gratuito di aiuto attraverso l´ascolto telefonico, al solo costo della chiamata.

«Tra coloro che si rivolgono più spesso agli operatori - spiega Sara Dalla Serra, presidente del centro di ascolto cittadino - vi sono persone sole, che cercano un po´ di compagnia». Differenti possono essere le cause di questa solitudine: problemi nelle relazioni, lutti, situazioni di disagio o emarginazione anche legate al lavoro. Vi sono poi problematiche inerenti alla sessualità, a un´infermità psichica o fisica, a difficoltà affettive e a casi di depressione. «I volontari hanno percepito chiaramente le pesanti conseguenze della difficile situazione economica - racconta -: la crisi ha portato a un aumento del disagio emotivo e della depressione, con riferimenti più o meno espliciti di chi telefona al suicidio».

Secondo i dati nazionali, a soffrire di più sono uomini e anziani soli.

A Bassano i volontari di Telefono Amico sono una ventina. «Gli interessati devono innanzitutto frequentare un corso di di tre mesi che seleziona le persone più motivate e idonee - chiarisce la presidente -. I volontari devono infatti essere in grado di affrontare problematiche differenti, elaborando una risposta comune non direttiva e rispettando una metodica condivisa da tutti i centri di ascolto nazionali».

Il volontario tende a stabilire un rapporto di empatia con la persona che telefona, affinché si senta libera di esporre i suoi problemi, assicurando rispetto reciproco e incentivando la fiducia nelle risorse personali della stessa. «L´impegno emotivo a cui vanno incontro i nostri volontari - conclude Dalla Serra - è grande, perciò la formazione prosegue sempre».

Dal 2006 il Centro di ascolto di Bassano ha aderito al progetto Numero Unico dell´associazione nazionale Telefono Amico. Il servizio è quindi attivo tutti i giorni dell´anno dalle 10 alle 24, chiamando il numero 199 284284.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

Sabato 30 Marzo, 2013 | CORRIERE DEL VENETO - VICENZA | © RIPRODUZIONE RISERVATA

Le farfalle dell'Uildm nelle piazze

Oggi e domani nelle piazze di tutto il Veneto (elenco dettagliato su www.uildm.org) si terrà la Giornata Nazionale Uildm, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, dedicata all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Anche in questa occasione protagoniste della manifestazione saranno le «farfalle della solidarietà», i peluche ripieni di ovetti di cioccolato che verranno distribuiti, assieme a materiale informativo sull'associazione e sulle malattie neuromuscolari, da migliaia di volontari ai banchetti presenti in tante città del Veneto, a fronte di un contributo minimo di 5 euro.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 27 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 30

VILLAVERLA/2. L´ arrivo nel parco Ghellini

Marcia in notturna per solidarietà Torna la “lucciolata”

Il 5 aprile tutti a piedi dalle 19.30 per aiutare i malati di tumore

Torna la lucciolata a Villaverla. Nella foto un´edizione vicentina

Torna la lucciolata, breve passeggiata per le vie del paese in programma venerdì 5 aprile. I ritrovi per l´iscrizione (a offerta libera), dalle 19.30, saranno due: piazza delle Fornaci a Villaverla oppure piazza Elisabetta De Toni a Novoledo. Unico invece l´arrivo, che sarà nel parco di villa Ghellini a Villaverla. Il ricavato della manifestazione sarà destinato alla gestione della “Casa Via di Natale", che si occupa di dare assistenza ai malati terminali oncologici dell´hospice Via di Natale e ospitalità gratuita ai familiari dei malati ricoverati all´Istituto Nazionale del Tumori di Aviano. Collaborano all´organizzazione della Lucciolata la Via di Natale onlus, l´associazione Integrazione Onlus, la Pro loco di Villaverla, Volontariato in Rete, il coro “La Verlata", e l´Associazione Nazionale Alpini, in collaborazione con Amministrazione comunale, parrocchie, artigiani, commercianti e tutte le associazioni di volontariato di Villaverla e Novoledo. P.MUT.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 28 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 37

ARZIGNANO/2. Oggi

Giovedì Santo Raccolta aiuti in duomo per solidarietà

Le tradizionali celebrazioni della settimana santa saranno accompagnate in tutte le parrocchie da gesti concreti di attenzione e solidarietà verso diverse situazioni di bisogno. Fra le più significative quelle organizzate al duomo di Ognissanti dove oggi pomeriggio alle 16, durante la messa dedicata in particolare ad anziani e ragazzi, questi ultimi porteranno i loro risparmi a favore di “Un pane per Amor di Dio”.
Domani alle 15, al rito della Via Crucis si accompagnerà invece l´offerta per aiutare i cristiani in Terra Santa che sarà riproposta alle 20, sempre in duomo, durante la celebrazione della Passione di Cristo.
Non promossa dalla parrocchia ma collaterale è invece l´iniziativa del Centro Aiuto alla Vita che sempre domani sera, vicino alla chiesa di San Rocco, in concomitanza con l´arrivo della tradizionale processione, raccoglierà firme per sostenere “Uno di Noi”.
Si tratta della campagna attivata dai Movimenti per la vita dell´Unione Europea per chiedere alle istituzioni di non finanziare con fondi comunitari attività che distruggano embrioni umani a fini di ricerca.
La raccolta di firme proseguirà nella sede del Centro in Via Duca D´Aosta 19 nei giorni di apertura. D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 30 marzo 2013 – CRONACA – Pagina 26

Associazione Parkinson
Si è spenta Da Meda

Giovedì Santo si è recata nella sede dell´Associazione nel Teatro San Giuseppe per donare a tutti un tulipano, il fiore simbolo universale della malattia di Parkinson. È stata l´ultima volta. Ieri, all´improvviso, si è accasciata fra le braccia del marito nella sua casa di Montemezzo. Se ne è andata così per sempre Francesca Da Meda, 65 anni, presidente dell´Associazione vicentina malattia di Parkinson, l´onlus nata nel 2002 che proprio il 2 marzo scorso aveva festeggiato i dieci anni di fondazione. La segretaria dell´Associazione Monica Freschi Buganza la ricorda con commozione: «Continueremo il suo e nostro percorso, grati del messaggio saggio e misurato che ci ha lasciato». F.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francesca Da Meda

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 30 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 34

ALTAVILLA

L´impegno di “Energia e Sorrisi” approda in tv

L´associazione “Energia e Sorrisi” e il suo presidente Giampietro Dal Ben saranno i protagonisti della rubrica “Persone” all´interno del Tg nazionale di Rai 3 delle 12 in programma domani: sarà l´occasione per raccontare le imprese dei “cavalieri del deserto” che, all´insegna dello sport e della solidarietà, ogni anno portano aiuti in ogni parte del mondo. Dalla sua costituzione infatti, nel febbraio del 2008, “Energia e Sorrisi” ha consegnato quintali di materiali alle popolazioni di Tunisia, Marocco, Egitto. E non solo. Il team è rientrato di recente dal Rallye Tuareg in Tunisia: 2.000 chilometri di corsa, gara in cui ”Energia e Sorrisi” ha partecipato con una cinquantina di persone, tra piloti e personale di supporto. E anche in questo caso l´associazione ha consegnato 600 scatoloni di aiuti umanitari. L.N.

Giampietro Dal Ben. ARCHIVIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

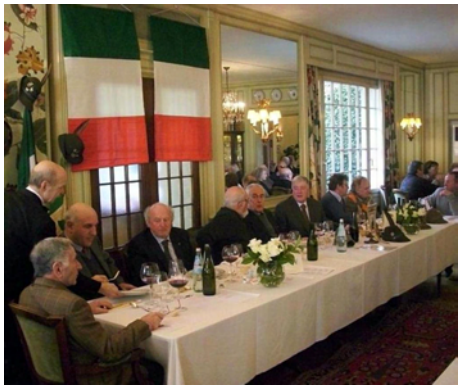
TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 27 marzo 2013 – BASSANO – Pagina 45

ASSOCIAZIONI. È il sesto mandato. L´impegno per la solidarietà

Moretto rimane alla guida degli alpini di San Marco



Un incontro degli alpini del gruppo di San Marco

Mirco Moretto è stato rieletto capogruppo degli alpini di San Marco. Il neopresidente si appresta a guidare le penne nere per il sesto mandato di fila e rimarrà in carica tre anni. Moretto ha ottenuto il maggior numero di preferenze tra i candidati: 125 su 148 votanti.
Vicecapogruppo vicario e addetto stampa è Fausto Zonta, affiancato dall´altro vicecapogruppo Pietro Battaglia. Gli altri componenti del direttivo sono Pier Giorgio Baggio (segretario), Evaristo Merlo (tesoriere), Beppino Calmonte (addetto ai rapporti con la sezione Monte Grappa), Silvio Forin (responsabile Aido e museo), Lorenzo Faccio (capogruppo donatori di sangue), Lorenzo Tosin (responsabile sede e cucina), Pietro Battaglia, Alfredo Merlo e Luigi Simonetto (addetti alla sede e alla cucina), Livio Birti e Cesare Martini (aiutanti segreteria), Guido Battaglia, Lanfranco Lago, Cesare Martini e Luigi Simonetto (alfieri), Christian Cocco (addetto al rapporto col gruppo giovani) e, infine, Flavio Battagello (addetto alla protezione civile).
Il nuovo direttivo è stato presentato nel corso dell´incontro conviviale svoltosi all´hotel Al Camin, al quale hanno presenziato anche esponenti di gruppi alpini di due centri in provincia di Firenze, San Piero a Sieve, gemellato con San Marco, e Borgo San Lorenzo.
Mirco Moretto ha illustrato l´attività svolta nel 2012, tesa soprattutto a opere di solidarietà. Alla Casa di Natale di Aviano, dove trovano ospitalità sia i parenti di pazienti oncologici e, negli ultimi piani, i malati terminali, sono stati versati 1.632 euro, derivati dalla vendita di tappi in plastica raccolti tra i residenti. Le penne nere, che hanno sede in via Favero, in uno stabile messo a disposizione dalla signora Sartori, hanno operato a favore dell´asilo, della Parrocchia, della Caritas, delle missioni e dei terremotati dell´Emilia. Quelli della solidarietà sono i binari lungo i quali correrà anche il programma di quest´anno. Sono ovviamente in calendario la trasferta a Piacenza per l´adunata nazionale e una trasferta ad Aviano.
Il tesoriere Evaristo Merlo ha presentato il bilancio del 2012. Lorenzo Faccio per donatori di sangue, Silvio Forin per i donatori di organi, Tito Comacchio per il gruppo “Amici della Montagna Gino Sartori” hanno illustrato l´andamento delle rispettive attività.
All´incontro ha partecipato il vicepresidente vicario dell´Ana Monte Grappa, Lucio Gambaretto, il quale ha sottolineato la rilevanza operativa assunta dal gruppo di San Marco nella sezione.L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 27 marzo 2013 – BASSANO – Pagina 46

MAROSTICA. La sezione compie 90 anni

Volpato confermato Altri tre anni alla guida dell´Ana

Volpato, presidente rieletto, ha raccolto 93 voti su 94

Fondata nel 1923, la sezione Ana di Marostica festeggia quest´anno il suo il novantesimo. Composta da 18 gruppi alpini nei Comuni di Marostica, Schiavon, Pianezze, Molvena, Mason, Lusiana, Conco e Salcedo, di un nucleo di protezione Civile e, dell´ultimo nato, il Coro Ana Marostica, è una delle cinque sezioni Ana della provincia, assieme a Vicenza, Bassano, Valdagno e Asiago. La sezione si è riunita in assemblea, presieduta da Vittorio Brunello, già vicepresidente nazionale Ana e fino allo scorso giugno direttore del periodico nazionale L´Alpino. Fra i punti all´ordine del giorno, si è dibattuto sul programma per le celebrazioni per il 90° di fondazione della Sezione e la realizzazione della relativa pubblicazione a cura dello storico Paolo Volpato e del presidente onorario Roberto Genero. Nel corso delle votazioni per il rinnovo del direttivo, è stato riconfermato, per un ulteriore triennio alla guida della sezione, Fabio Volpato che ha raccolto 93 voti dai 94 delegati presenti. All´assemblea dei delegati di Milano del prossimo 19 maggio sono stati eletti soci Luigi Chiminello, Claudio Ferraro e Francesco Galvan che accompagneranno il presidente, partecipante di diritto, a questo importante appuntamento associativo nazionale che avrà tra i vari punti anche l´elezione del successore di Corrado Perona ai vertici nazionali.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 28 marzo 2013 – CRONACA – Pagina 26

IL NUOVO PRESIDENTE
Luciano Cherobin, è il 12esimo presidente della sezione Ana di Vicenza.

IL NUOVO PRESIDENTE
Luciano Cherobin, è il 12esimo presidente della sezione Ana di Vicenza. Nato a Lupia di Sandrigo, residente a Marola, Cherobin è sposato e ha due figli. Un percorso nell´Ana iniziato ai tempi della ristrutturazione del
Torrione di viale D´Alviano negli anni ´90, e che l´ha portato in passato a
rivestire anche l´incarico di vice presidente nazionale.

Luciano Cherobin

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 28 marzo 2013 – CRONACA – Pagina 26

L´INTERVISTA.Gli obiettivi del nuovo presidente delle Penne nere

Adunata alpini «Grande vetrina per tutta la città»

Federico Murzio

L´intervento di Luciano Cherobin, eletto un mese fa «Per rafforzare la nostra candidatura serve l´aiuto del territorio. Apertura a scuole e Chiesa»

Una foto dell´adunata provinciale degli alpini del settembre 2012

Son trascorsi poco più di trenta giorni dalla sua elezione a presidente degli alpini vicentini e il cellulare di Luciano Cherobin suona in modo frenetico.

Il 52enne architetto di Marola a capo di 20 mila iscritti, è seduto dietro la scrivania che fu per nove anni di Giuseppe Galvanin, e soprattutto che fu di Giovanni Dalla Vecchia, il presidente che portò per la prima, e finora unica volta l´adunata nazionale a Vicenza; il prossimo a farlo, in realtà, potrebbe essere proprio lui.

Presidente, quali sono le prime impressioni a un mese dall´elezione?

Mi sto impegnando per dare alla sezione una nuova organizzazione con l´obiettivo di coinvolgere maggiormente ogni membro del consiglio sezionale nella vita associativa, da un lato; dall´altro, cercare la fascia dei 30-50enni che hanno svolto il servizio militare negli alpini ma che finora non hanno mai partecipato alla vita associativa.

Nuova organizzazione?

L´idea è creare dei gruppi di lavoro che possano sviluppare e creare nuove attività associative. Lo scopo è anche quello di farci conoscere meglio e iniziare nuovi sodalizi su un piano di parità con la scuola, la Chiesa, le amministrazioni pubbliche, le associazioni di categoria, gli enti economici.

Cosa cambierà nelle attività degli alpini?

I nostri valori sono collettivi e condivisibili. Il primo tra questi è la solidarietà, cioè aiutare le persone a recuperare dignità nella crisi economica. Ciò deve avvenire all´interno dell´associazione, dove non sono poche le famiglie in difficoltà, ma anche fuori: il vicino della porta accanto che pure non è alpino ma come l´alpino soffre disagi quotidiani.

Adunata nazionale del 2016: quali passi sono stati fatti e quali restano ancora da fare?

Dopo la delibera del consiglio sezionale e del consiglio comunale di Vicenza, ci siamo attivati per convincere le sezioni del Triveneto ad appoggiare unitariamente la candidatura di Vicenza nella sede nazionale di Milano. La decisione definitiva di quest´ultima, però, arriverà tra poco più di un anno, a settembre 2014. L´importante è che anche la città si faccia trovare pronta.

In che senso?

L´adunata è comunemente riconducibile ai tre giorni che precedono la sfilata conclusiva domenicale. Di fatto è un evento che racchiude molte attività distribuite nell´arco di un anno richiamando persone da tutto il Paese. Ecco perché può essere considerata un momento di promozione della città al quale potranno affiancarsi altri eventi culturali.

All´ordine del giorno c´è anche la sede della colonna mobile della protezione civile Ana Triveneto all´interno della "Cittadella della prevenzione e della sicurezza" a Laghetto. A che punto siamo?

Stiamo predisponendo ciò che serve a porre le basi affinché questo progetto si sviluppi definendo anche tutti gli aspetti finanziari. Non si può tuttavia prescindere dal fatto che se vogliamo l´adunata nazionale, la sezione

dovrà presentarsi nei prossimi mesi con uomini, mezzi e risorse economiche tali da convincere la sede nazionale a optare per Vicenza 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 31 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 31

MALO. Domani

A Pasquetta alpini in marcia sulle colline di Monte Pian

Aquiloni colorati in volo a Monte Pian e sportivi in marcia lungo le colline della Vallugana. Anche domani, come da tradizione ormai da più di vent´anni, il gruppo alpini di Malo organizza una giornata di festa e socialità che coinvolge la comunità in occasione del lunedì di Pasquetta.
La festa comincerà alle 9: saranno fatti volare aquiloni colorati realizzati dai bambini, si celebrerà la messa nella chiesetta di San Valentino alle 16 e funzionerà uno stand gastronomico dalle 12 alle 18. Poiché ci sarà una limitazione al traffico nel rispetto dell´ambiente, è dalle 9 alle 19 che sarà possibile raggiungere la graziosa località tramite un servizio gratuito di bus navetta, provvisto di pedana idraulica e posti carrozzina. Il ritrovo è piazza Marconi. Sempre domani, in coincidenza con la festa degli alpini, a San Tomio si svolgerà la seconda edizione della marcia per sentieri di Vallugana e Monte pian. La manifestazione podistica, non competitiva, prevede tracciati alla portata di tutti come quello breve da 6 km ma anche percorsi collinari più lunghi per i più allenati da 12 e 19 km. La partenza è dalle 7,30 alle 9,30 dal campo sportivo della frazione.
C.R.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 29 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 35

L´INIZIATIVA. Domenica al padiglione fieristico di via Vanzetti

Pranzo solidale anche a Pasqua Attesi 100 ospiti

Alessandra Dall´Igna

Grazie al gesto dell´imprenditore Ambrogio Dalla Rovere molte persone in difficoltà avranno un posto a tavola e un pasto caldo

Dopo il pranzo solidale natalizio arriva anche quello di Pasqua

L´imprenditore Ambrogio Dalla Rovere raddoppia la solidarietà. Vista la particolare situazione economica, ha infatti deciso di offrire alle persone bisognose anche il pranzo di Pasqua, oltre a quello natalizio. Un gesto che dimostra ancora una volta la sua grande sensibilità e la sua attenzione nei confronti delle fasce deboli.

La notizia è stata accolta con entusiasmo in Comune. È la prima volta che il pranzo di solidarietà al Padiglione fieristico di via Vanzetti viene proposto anche durante le feste pasquali.

L´organizzazione dell´evento è affidata al personale comunale dei Servizi alla persona e alla famiglia in collaborazione con la Croce rossa italiana- comitato locale di Thiene, le Caritas parrocchiali e l´associazione Età serena.

Sono un centinaio gli ospiti che hanno ricevuto in questi giorni l´invito speciale e che parteciperanno al pranzo fissato per la domenica di Pasqua. A fare gli onori di casa al Padiglione ci sarà il sindaco di Thiene, Giovanni Casarotto, che prenderà parte al pranzo.

«È una bella sorpresa - commenta il primo cittadino - resa possibile dalla grande sensibilità di Ambrogio Dalla Rovere, che desidero ringraziare a nome di tutti per la solidarietà dimostrata in questi anni, capace di concretizzarsi in un momento conviviale di sentita e profonda partecipazione».

«Il pranzo pasquale di quest´anno non può che essere ancor più gradito per quanti altrimenti vivrebbero una giornata di solitudine o di emarginazione nelle sue varie sfumature. È un segno di speranza e di attesa fiduciosa di giorni più sereni».

«Il pranzo - dice ancora il sindaco - è anche un momento di condivisione e di integrazione al quale l´Amministrazione partecipa volentieri, come segno di un´attenzione particolare al sociale e di una vicinanza alle fasce deboli che vuole essere anche personale e ricca di umanità».

Al pranzo seguiranno l´intrattenimento musicale e l´animazione.

Un´occasione, dunque, non solo per dare un pasto caldo a chi magari non ce l´ha, ma anche per condividere un po´ di serenità in un momento in cui si fatica a pronunciare tale parola.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 31 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 35

BRENDOLA. Sociale

Due iniziative della Caritas per studenti in difficoltà

Aiutare gli studenti, le cui famiglie sono in difficoltà economiche, a partecipare alle attività didattiche ed extrascolastiche che richiedono un contributo e che quindi, probabilmente, sarebbero precluse a questi ragazzi. È lo scopo del progetto “Sobrietà e Solidarietà = uno sguardo e un sorriso”, nato da un´idea della Caritas dell´Unità pastorale Santa Bertilla in collaborazione con l´Istituto comprensivo e il Comune.

L´obiettivo è appunto quello di permettere a tutti gli alunni delle scuole brendolane di partecipare sia alle normali attività, come le uscite didattiche, per le quali si chiede un contributo alle famiglie, sia ad altre attività extrascolastiche. capita infatti che alcune famiglie, soprattutto in questo periodo di crisi, non possano sostenere tali spese; si vuole quindi evitare che alcuni studenti si sentano “diversi” dai compagni a causa di una situazione di difficoltà economica.

Per sostenere il progetto, durante la recente sagra di San Rocco sono state organizzate due iniziative di raccolta fondi: il concerto di solidarietà con i cori “I Musici di Brendola”, la “Piccola corale Nuovi orizzonti”, “La settima nota” e “Roberto Balbo e la sua band”, e la tombolata conclusiva, con il contributo di “Noi insieme”. Con le offerte libere sono stati raccolti 650 al concerto e 561 alla tombolata, destinati appunto alla Caritas.

Il Comune, che in questi mesi ha già attivato altre iniziative di sostegno sociale, ha incaricato i servizi sociali, assieme al personale didattico, di segnalare le situazioni di maggiore difficoltà alla Caritas dell´Unità Pastorale. I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

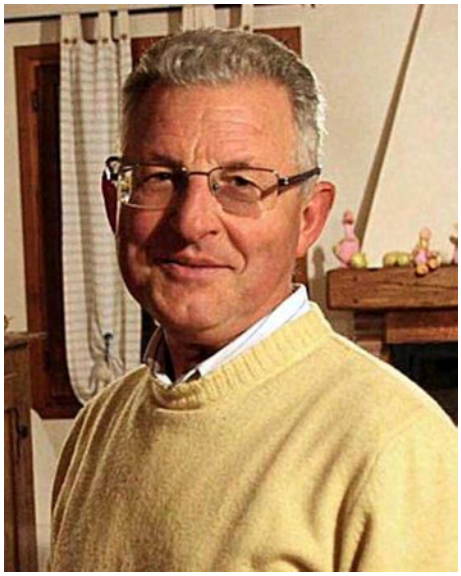
TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 31 marzo 2013 – BASSANO – Pagina 44

SOLIDARIETÀ. La colletta alimentare

San Vito, 30 quintali di cibo per la Caritas



Ernesto Bordignon

San Vito batte il record della generosità con una adesione di massa alla colletta alimentare promossa dai gruppi Ana, Aido e Donatori di sangue del quartiere, presieduti rispettivamente da Giuseppe Bortignon, Michele Boaretto ed Ernesto Bordignon. All´esterno del supermercato di via San Giovanni Bosco, sono stati infatti raccolti ben 29,4 quintali di alimenti da destinare alla Caritas cittadina.

Un risultato eccezionale, che supera quello della colletta dello scorso anno, quando erano stati messi insieme circa 24 quintali di generi alimentari e di prima necessità. Nonostante la crisi, i volontari dei sodalizi Ana del rione sono riusciti a destinare ai poveri della città 5 quintali in più di cibo rispetto al 2012.

«Siamo rimasti piacevolmente sorpresi per questo incremento - spiega Ernesto Bordignon, capogruppo dei donatori di sangue di San Vito - Da parte nostra non possiamo che dire un grande grazie ai cittadini che hanno risposto in modo così generoso all´appello dei nostri gruppi».

Nello specifico, precisa Bordignon, sono stati donati 518 chili di pasta, 335 chili di farina, 270 chili di pelati e legumi, 134 chili di tonno, 117 chili di prodotti per neonati, 152 chili di zucchero e 54 litri di latte. Le derrate saranno distribuite alle famiglie più bisognose del territorio.C.Z.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 31 marzo 2013 – BASSANO – Pagina 44

ASSOCIAZIONI. Il “Bassano 1” sulla soglia dello storico traguardo

Scout, 90 anni inseguendo un ideale di vita

Ilaria Sanna

Un gruppo di 160 persone di tutte le età che dal 1923 opera nel rispetto della tradizione e collabora attivamente alla vita della città

Tutti in cerchio al campo, uno dei momenti più significativi della vita di uno scout| Davanti alla tenda dopo una giornata di lavoro e divertimento al campo scout

Novant´anni di storia per gli Scout del Bassano 1, primo gruppo Agesci a nascere in città nel 1923. Oggi l´associazione, con sede al Centro giovanile, conta circa 160 soci ed è guidata da una ventina di capi scout. Un gruppo quindi, a dispetto del traguardo storico raggiunto, essenzialmente giovane, che ha affrontato da pochi anni un deciso cambio generazionale.

«Siamo uno dei gruppi più numerosi in Veneto – afferma Giacomo Lazzarotto, responsabile dell´associazione – l´adesione è rimasta stabile negli ultimi anni, con una grande partecipazione di bambini e ragazzi, provenienti anche da fuori città».

Il gruppo Bassano 1, grazie al numero di iscritti, mantiene viva la tradizionale divisione dei gruppi in base al sesso, oltre che all´età, venuta meno in altre realtà più contenute. Lupetti e coccinelle, esploratori e guide, rover e scolte si ritrovano ogni settimana in gruppi separati, mentre partecipano assieme ad altre attività.

«In una società tecnologica e sempre di corsa come la nostra – osserva Alessandra Zanotto, responsabile del Bassano 1 – gli scout offrono una proposta diversa, avventurosa, che dà valore alla vita all´aria aperta, al rispetto della natura e alla manualità».

«I più grandi sono impegnati in progetti annuali di volontariato nel territorio – prosegue Lazzarotto – ci arrivano infatti sempre più richieste di collaborazione da parte di gruppi e strutture del Bassanese, indice dei bisogni della città». Tra i servizi cui gli Scout hanno preso parte negli ultimi anni vi sono Extrachè, Pungilaluna, Prometeo, 8 marzo e molti altri. L´Agesci inoltre, a livello nazionale, fa parte della Protezione civile e collabora quindi in caso di necessità. Alcuni capi scout bassanesi hanno prestato periodi di servizio a L´Aquila dopo il terremoto, a Vicenza e Genova in seguito alle alluvioni e nei Comuni dell´Altopiano che hanno ospitato un gruppo di immigrati dopo l´emergenza del 2011.

Diverse le iniziative in programma per festeggiare l´anniversario. In maggio sarà aperta al pubblico una mostra che, attraverso foto e documenti, ripercorrerà la storia del gruppo. In estate, gli scout di tutte le età parteciperanno assieme al campo a Serrada di Folgaria. Infine, a ricordo del traguardo raggiunto, sarà stampato un francobollo speciale con raffigurato il Ponte degli Alpini, un cappello scout, il numero 90 e i gigli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 26 marzo 2013 – CRONACA – Pagina 17

INFORMAGIOVANI. L´incontro giovedì in sede

Volontari si diventa Il mondo delle Ong al microscopio

I “Giovedì all´Informagiovani Vicenza” proseguono giovedì con il “Mese Eurodesk”: tutti gli appuntamenti di questo mese sono infatti dedicati all´Europa e alle opportunità riservate ai giovani per lavorare, fare volontariato e studiare all´estero.

L´incontro di giovedì, alle 19, nella sede di Levà degli Angeli 7, dal titolo “Volontari si diventa!” darà l´opportunità di conoscere il mondo delle Ong e dei campi di lavoro e solidarietà, grazie a Ibo Italia, realtà che opera nel campo del volontariato nazionale e internazionale con l´intento di creare le giuste condizioni per l´accesso all´educazione e alla formazione nei paesi in via di sviluppo. Temi della serata saranno i campi di lavoro in Italia e all´estero, il Servizio volontario europeo (Sve) e tutte le opportunità per mettersi in gioco a livello locale.

Intanto la settimana scorsa, all´Informagiovani Vicenza, un´altra serata è stata dedicata alla mobilità giovanile grazie all´incontro con il Cts - Centro turistico studentesco, una tra le realtà più attive e serie a livello nazionale. Cts non è una semplice agenzia viaggi ma un punto di riferimento per alcuni dei programmi internazionali più entusiasmanti e utili per conoscere un paese nuovo e imparare una lingua nei modi meno convenzionali. Il Work&Travel è stata tra le opportunità più interessanti segnalate, utile a prepararsi al lavoro e a una vita senza confini. Non solo Europa quindi, ma anche Australia, Stati Uniti, Cina e Nuova Zelanda, anche come au pair, ragazza alla pari, vivendo quotidianamente una cultura diversa dalla propria. Tra i vari programmi presentati anche il Working Holiday, in particolare il Farm & Ranch, dedicato ai maggiorenni fino ai 30 anni che vogliano vivere un´esperienza in Australia, in una classica fattoria o un ranch a contatto con la natura.

Cts è anche membro italiano della Wyset Confederation e rappresentante ufficiale della Carta internazionale dello studente in Italia, documento patrocinato dall´Unesco dedicato agli studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

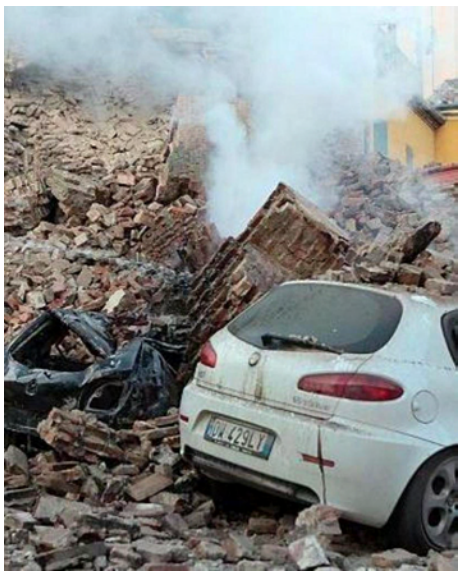
martedì 26 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 30

AIUTI. Un progetto patrocinato dall´Anci

Solidarietà per l´Emilia Consegnate le offerte

Silvia Dal Maso

L´iniziativa “Cassetta della Solidarietà” ha raccolto 821,78 euro. Sono questi i soldi consegnati all´Associazione Nazionale Comuni d´Italia (Anci) per il progetto promosso dal Comune di Thiene per sostenere concretamente i Comuni dell´Emilia e del Veneto colpiti dal terremoto. La “Cassetta della Solidarietà”, distribuita nei locali pubblici e nei negozi della città, permetteva al cittadino di contribuire in due modi: il primo era quello di inserire un contributo in denaro, il secondo di conservare uno dei bigliettini allegati al contenitore con tutte le coordinate bancarie per procedere autonomamente ad un versamento in favore dell´Anci, organismo di riferimento prescelto per la raccolta fondi pro-terremoto. Nei giorni scorsi il Comune ha provveduto a ritirare le Cassette e a versare la somma raccolta. Le Cassettine erano state realizzate a costo zero grazie al sostegno economico delle ditte Euronewpack srl di Thiene e Atyd stampa digitale di Carrè. Per chi volesse ancora contribuire alla ricostruzione in atto si ricorda che il conto corrente istituito da Anci è il seguente: “Terremoto Emilia Lombardia e Veneto”, codice iban: IT20N0623003202000057138452.



Un´auto sepolta dalle macerie

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 28 marzo 2013 – REGIONE – Pagina 6

PADOVA. Fochesato: «Con molti vicentini»

Città della Speranza Maxi-maratona per raccogliere fondi

PADOVA
Si alza il sipario su “Run for children”, maratona di 12 ore di corsa per raccogliere i fondi che andranno a finanziare la ricerca sui tumori infantili a favore dell´Istituto di ricerca pediatrica “Città della Speranza” di Padova. L´edizione 2013 è stata intitolata a Pietro Mennea, il grande velocista azzurro appena scomparso. La presentazione ha illustrato gli obiettivi della staffetta che si svolgerà il 1° giugno dalle 8 del mattino alle 20 della sera. Uno di questi è battere il “Guiness World Records”: percorrere 100 metri in un tempo medio di 18 secondi, così da surclassare il record delle 2.395 persone in 12 ore detenuto da Gaza (23 ottobre 2010, stadio Al-Yarmook). Con il sindaco Flavio Zanonato che ha fatto anche il Comitato esecutivo col presidente Francesco Peghin e Gianfranco Bardelle, Stefano Bellon e Nicola Maioli.
L´iniziativa vedrà anche una nutrita presenza vicentina, ha fatto sapere la presidente della Fondazione Città della Speranza, Stefania Fochesato. «Come consiglieri cerchiamo di partecipare per dimostrare che cogliamo l´impegno che tutta Padova mette per questo avvenimento. C´è una fetta di vicentini che sono solidali con l´iniziativa e quest´anno cercherò di portarne di più. Credo che il legame Vicenza-Padova sia conosciuto visto che la fondazione è nata a Vicenza ma su Padova espleta la sua azione attraverso la clinica e l´Istituto di ricerca. Non dobbiamo guardare solo al risultato finale, ma a tutto quello che viene messo in gioco proprio per portare avanti le iniziative della Fondazione e migliorare i tassi di guarigione, perché come Fondazione ci saremo fin tanto che ci sarà un bambino da guarire».
E il prof. Giuseppe Basso, direttore della Clinica di oncoematologia pediatrica: «Quando siamo partiti, nel 1970, moriva il 90% dei bambini affetti da tumore. Oggi guarisce il 75% dei bambini, questo è stato considerato il più grande successo nel campo della medicina degli ultimi quarant´anni, ma il 25% dei bambini ancora non guarisce. A Padova ne muoiono circa 50 all´anno. ´Run for children´ è quindi la spinta di tutta la città ad affrontare nuove sfide per riuscire a guarirli».A.B.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 29 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 40

ORGIANO. Studenti della media “Piovene” con i compagni di Campiglia

Concerto in chiesa per la solidarietà

Anche quest´anno i ragazzi della media “Piovene" hanno festeggiato l´arrivo della primavera con un concerto benefico. In chiesa a Orgiano, i giovani musicisti diretti dalla professoressa Mariemma Dal Bosco e insieme ai compagni di terza di Campiglia, hanno eseguito le note di Moon River di Henry Mancini e dell´Halleluia di Leonard Cohen. «L´uomo non è un´isola e insieme agli altri può esprimere tutta la sua umanità», ha affermato la prof. Mariangela Gazzetta. Durante la serata è stato affidato ai coniugi veronesi Claudia e Mario Marsiaj, che si occupano di un ospedale e di un orfanotrofio per bambini malati di Aids in Uganda, un assegno di 800 euro. Un aiuto economico è stato dato anche all´orgianese Elena Valente, cooperante della Hope International School di Nairobi, una scuola per rifugiati di guerra. A dicembre sono stati inviati anche fondi per i progetti di solidarietà a Filippo e Bertilla in Madagascar e alla famiglia Ugolini a Van in Turchia dell´Est. Consegnata la borsa di studio, in memoria di Tiziana Pedrina, a Marco Zarantonello. A Eleonora Borinato menzione al merito scolastico. S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 29 marzo 2013 – BASSANO – Pagina 48

SOCIALE. Nella casa di accoglienza si registra da mesi il tutto esaurito

Boom di poveri e a San Francesco non c´è più posto

Ilaria Sanna

Bussano alla porta della struttura senzatetto, affamati, alcolisti e gioco-dipendenti, ma ci sono anche famiglie straniere sfrattate

Casa San Francesco, il centro comunale di accoglienza per senzatetto, lancia l´allarme "tutto esaurito". Inaugurata nel novembre 2009, dopo la ristrutturazione del vecchio dormitorio pubblico, la struttura dispone di 19 posti letto e di un appartamento indipendente per altri tre ospiti.

Se alla sua apertura vi trovavano rifugio in media sei persone al giorno, a partire dagli ultimi mesi del 2012 la casa è sempre stata al completo.

«Con l´inizio del 2012 le richieste sono aumentate in modo deciso – racconta Luca Mariotto, operatore della struttura insieme a Sonia Cucarollo – tanto che oggi non riusciamo a soddisfarle tutte».

Casa San Francesco è gestita dalla cooperativa Avvenire e accoglie gli ospiti su segnalazione dei Servizi sociali del Comune.

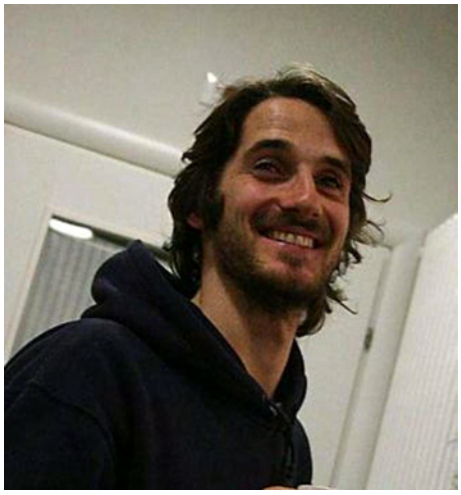
«Ogni persona che passa da noi – continua Mariotto – ha una storia a sé. Alcuni si fermano solo pochi giorni e poi ripartono per altre città in cerca di lavoro, altri vivono qui per anni».

Al centro di accoglienza si rivolgono soprattutto uomini che vivono uno stato di solitudine e abbandono, oltre che di povertà. La maggior parte degli ospiti arrivano soli, hanno in media 50 anni, sono italiani, soffrono di una dipendenza da alcool, droga o gioco d´azzardo. Negli ultimi mesi si registra però una crescita preoccupante di famiglie extracomunitarie, rimaste senza casa dopo lo sfratto esecutivo.

A Casa San Francesco, gli ospiti non trovano solo un riparo notturno ma un luogo accogliente, che offre compagnia e sostegno nella ricerca di lavoro. Ci sono inoltre un servizio di mensa serale e dei laboratori occupazionali.

«L´obiettivo è il reinserimento sociale di queste persone – spiega Mariotto – alcune se ne vanno prima, ma abbiamo ottenuto qualche buon risultato».

Ogni ospite, per essere accolto in maniera stabile a Casa San Francesco, deve accettare un progetto di reinserimento con obiettivi specifici e rispettare le regole della struttura.



La sala mensa della casa di accoglienza San Francesco. FOTO CECCON| Luca Mariotto

A Casa San Francesco molte persone trovano di sera anche un pasto caldo. La mensa, gestita dall´associazione Casa a colori, è aperta a chiunque ne abbia bisogno, ospiti del centro ma non solo. Nel 2012 sono stati oltre 6600 i pasti consumati.

La mensa funziona grazie alla disponibilità dei volontari e si rifornisce di cibo attraverso il sistema "Last minute market". Questo servizio prevede la raccolta sul territorio di prodotti alimentari rimasti invenduti o non utilizzati dalle mense scolastiche o aziendali, dai supermercati e dalle gastronomie.

È un modo per evitare gli sprechi e garantire un pasto caldo a chi sta attraversando un momento di difficoltà e non può permetterselo.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 27 marzo 2013 – CRONACA – Pagina 16

L´INCONTRO. Ieri in Fiera la particolare assemblea studentesca organizzata dal Montagna

I campioni davanti agli alunni «Prima imparate a perdere»

Marta Benedetti

Baldini, Trost e Zorzetto hanno raccontato le loro imprese sportive

Baldini, Zorzetto e Trost all´incontro con il Montagna. COLORFOTO

Primo, provarci sempre. Secondo, divertirsi. “Enjoy", per dirla alla Trost, che studia lingue all´Università. Gli studenti del Montagna a lezione di sport. Dietro la cattedra erano in tre. E non tre qualsiasi. Stefano Baldini, oro olimpico nella maratona ad Atene 2004, la giovane campionessa del salto in alto Alessia Trost, che ha già scritto la storia della specialità saltando 2 metri, l´atleta paralimpica del tennis tavolo Valeria Zorzetto sono stati gli ospiti dell´ottava edizione di “Tutti i colori dello sport ? Il sogno olimpico". L´incontro è stato organizzato nella sala Palladio della Fiera nella mattinata dedicata all´assemblea dell´istituto Montagna. Porta molto bene agli atleti (ne sanno qualcosa la ciclista Tatiana Guderzo, il velocista Michael Tumi, il canottiere Rossano Galtarossa), così dice la tradizione dell´iniziativa, che vede in prima fila il responsabile delle attività studenti del Montagna, Raffaele Colombara, e il docente di educazione fisica Sergio Cestonaro, moderatore del dibattito.

«Ho imparato prima a perdere che a vincere» la testimonianza di Baldini, ora responsabile del settore giovanile della Federazione, che ha raccolto i primi applausi. «I genitori non condizionino le vostre scelte sportive», ha detto il campione rivolgendosi agli studenti. E poi, in risposta ad una domanda: «A cosa pensavo mentre correvo le mie maratone? Spesso mi venivano in mente le soluzioni ai problemi che mi preoccupavano in quel periodo».

Baldini ha partecipato a quattro edizioni dei Giochi, è stato due volte campione europeo, è il primatista italiano di maratona con 2h07´22" ottenuto a Londra nel 2006. Ha sempre qualcosa da insegnare, e non solo per i suoi successi. Alessia Trost è molto giovane, ha vent´anni, e sogna le prossime Olimpiadi. «Ho conosciuto l´atletica molto presto, ora che sto raccogliendo risultati importanti cerco di mantenere prima di tutto il senso del divertimento».

Ha il fisico ma anche la tempra giusta l´atleta di Pordenone. «Per me il salto in alto è una metafora, sento una certa intensità, un pezzetto di vita ogni volta che salto». Partecipazione o successo, le due facce dello sport. Di questo hanno parlato gli studenti intervistati nei corridoi dell´istituto, interviste raccolte poi in un videoclip. Con il racconto della propria storia Valeria Zorzetto, medaglia d´argento ai Giochi di Atene e altre volte protagonista a cinque cerchi, è coinvolgente. «Prima del grave incidente che mi capitò, non ero interessata allo sport. La concentrazione è tutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 28 marzo 2013 – SPECIALI – Pagina 36

IL DUPLICE APPUNTAMENTO DOMENICA 7 APRILE CON IL 3° RITROVO PROVINCIALE PER DISABILI

19ª Marcia di Primavera con maratona ad Altavilla

Va in scena domenica 7 aprile l´edizione numero 19 della Marcia di primavera in programma ad Altavilla. Suggestivi percorsi di 6, 12 e 24 chilometri su cui misurare la propria capacità di resistenza, ma i più temerari potranno anche cimentarsi nella 19ª Maratona Internazionale Città di Altavilla, su un percorso di 42 chilometri.
Ormai un classico per gli appassionati dell´attività all´aria aperta questo duplice appuntamento promosso dal gruppo Marciatori di Altavilla Vicentina, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Altavilla. La marcia è omologata dal Comitato provinciale Fiasp. In palio, fra l´altro, l´11° Trofeo Sorelle Ramonda.
E questo è un appuntamento che si potrebbe definire “senza barriere” perché da tre anni a questa parte si tiene anche il ritrovo provinciale per disabili che ha ottenuto il patrocinio dell´Inail, Direzione Regionale Veneto. L´itinerario in questo caso sarà di 5 chilometri.
Il ritrovo sarà nell´area degli impianti sportivi di via Cavour. Per chi partecipa alla maratona la partenza potrà avvenire fra le 6.30 e le 8, chi invece scegli uno degli itinerari più brevi potrà concedersi un´ora di sonno in più e avrà la possibilità di partire fino alle 9.30. La campanella suona infine alle 8.30 per chi sceglie il percorso di 5 chilometri.
Attenzione perché la capacità di resistenza verrà sicuramente messa alla prova: i percorsi più brevi saranno infatti pianeggianti o misto collinari, mentre dai 12 chilometri in più saranno collinari e quasi tutti interamente sterrati.
Le quote di partecipazione saranno di 2 euro per la marcia (2.50 per i non soci) e 3 euro per la maratona (3.50 per i non soci). Le iscrizioni per i gruppi dovranno essere fatte entro le 21 di venerdì 5 aprile, mentre i singoli potranno iscriversi fino alle 9.30 del giorno della gara. Tutti coloro che porteranno a termine la maratona riceveranno una maglietta dell´evento e una bottiglia di vino, un diploma personalizzato e alle maratonete un omaggio floreale.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 29 marzo 2013 – PROVINCIA – Pagina 35

MONTECCHIO P. Successo per l´iniziativa

Giornata ecologica Paese tirato a lucido da 350 volontari

Un esercito di adulti e bambini ha ripulito piazze, vie e parchi

Alunni intenti a dipingere. A.Z.

Oltre 350 persone si sono attivate per tirare a lucido il comune di Montecchio Precalcino. L´occasione si è presentata con la nuova edizione dell´"ecoday", promosso dall´assessorato alla cultura, in collaborazione con le associazioni del paese. Per la prima volta sono scesi in campo anche i bambini e i ragazzi delle scuole elementari e medie del paese, per un totale di sette classi, accompagnati da molti genitori. Nell´organizzazione del lavoro hanno collaborato anche il personale dell´ecocentro e i dipendenti dell´ufficio ecologia.

Secondo una prima stima, è stato ripulito circa il 75 per cento del territorio comunale, con la rimozione di rifiuti abbandonati (tra i quali sono spuntati anche pentole, biancheria intima, scarpe e ciabatte). I volontari hanno anche eseguito opere di manutenzione, come la verniciatura di steccati. Un gruppo di alunni si è fermato nel cortile della scuola per colorare due cassonetti che ora verranno sistemati a Villa Cita, a disposizione dei gruppi che noleggiano la struttura per feste e iniziative. Per concludere la mattinata all´insegna della natura, sono stati piantati anche due ulivi, donati dai membri del Consiglio comunale e messi a terra dai ragazzi.

«La buona volontà dei partecipanti ha portato al successo di questa iniziativa – ha commentato l´assessore all´ecologia Silvia Peruzzo – è importante sottolineare che, anche se l´idea può partire da un assessorato, i risultati si ottengono quando ci sono condivisione di obiettivi, unità e volontà da parte di un gruppo». A.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 30 marzo 2013 – BASSANO – Pagina 43

VALBRENTA. Credito

Dalla banca 400 mila euro al volontariato

Quasi quattrocentomila euro è la cifra messa a disposizione dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino a sostegno di iniziative sociali, sportive, ricreative e culturali promosse dalle associazioni di volontariato, circa 150, attive sul territorio di competenza.
Una somma considerevole a favore di territori marginali e svantaggiati, che nel Vicentino interessa Enego, Cismon e Valstagna.
Il sostegno offerto alle associazioni nel 2012 è stato impiegato principalmente in attività di promozione del territorio e per iniziative a carattere sportivo destinate alla formazione e al coinvolgimento dei più giovani. Significative anche le attività di assistenza e in ambito sanitario, le iniziative artistiche e culturali, i progetti di istruzione e formazione e di solidarietà.
Così hanno motivato il sostegno e le iniziative dedicate alla comunità locale il presidente Paolo Zanetti e il direttore Paolo Gonzo: «Siamo consapevoli del valore dell´associazionismo e del volontariato soprattutto a livello locale. Le associazioni rappresentano una risorsa importante e senza questa realtà le nostre comunità sarebbero molto più povere. Per questo la ricchezza creata dall´istituto di credito cooperativo deve restare sul territorio perché è un bene di tutta la comunità».R.P.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 31 marzo 2013 – BASSANO – Pagina 46

Film e associazionismo al teatro Montegrappa

Il teatro Montegrappa di Rosà

Il teatro Montegrappa di Rosà ha abbinato la proiezione di quattro film con tematiche sociali con la testimonianza di altrettante associazioni. La rassegna prenderà il via martedì 9, alle 20,45, con la presentazione della cooperativa sociale “Adelante”. Seguirà la proiezione del film drammatico "Io e Te" di Bernardo Bertolucci, tratto dall´omonimo romanzo di Niccolò Ammaniti. Martedì 16, sarà la volta dell´associazione culturale "Architettando", abbinata alla proiezione del film di King Vidor, "La fonte meravigliosa". Martedì 23, abbinamento fra il gruppo di volontari padovani "Perché no?" che operano in Bosnia ed Erzegovina e il film "Mostar United, un ritratto della Bosnia di oggi. Chiuderà la rassegna, martedì 30, la testimonianza dell´associazione "Krotone ProdAction, attiva nel mondo giovanile e dell´immigrazione. In programma, la proiezione del film "La nave dolce" che raccoglie testimonianza sull´arrivo in Italia di 18 mila albanesi su un mercantile in cattive condizioni. Costo del biglietto, 2 euro per gli adulti, 1 euro fino ai 18 anni. M.B.

TORNA ALL' INDICE